



Convenzioni di stile

I **nomi stranieri** saranno sempre in corsivo se non sono prestiti acclimatati e se non sono nomi propri (dunque per esempio “*Weltanschauung*”, ma “computer” e “Buckingham Palace”).

La “**d**” **eufonica** si usa solo tra due lettere uguali (“ed essi”) oppure là dove l’uso ha consolidato un’eccezione (“ad esempio”).

Il **trattino** (-) inseribile da tastiera differisce dalla **lineetta** (–), che si trova in inserisci > simbolo: il trattino unisce o indica intervalli composti da elementi semplici (“politico-sociale”, “1985-1986”), la lineetta indica intervalli composti da elementi complessi (“10 marzo – 11 aprile 1900”) e serve per gli incisi. Per i primi non si usano spazi, per le seconde si colloca lo spazio sia prima che dopo. L’uso della lineetta lunga (—) è sconsigliato.

Il **corsivo** si impiega per i titoli di libri, film ecc., oltreché per indicare enfasi e, come si è detto sopra, per scrivere i termini stranieri non entrati nell’uso comune. L’uso del **grassetto** e del **sottolineato** è sconsigliato.

Per indicare i **decenni** si usa, là dove non si rischiano equivoci, la maiuscola (“anni Novanta”, non “anni ’90” o “anni novanta”) o, in caso di necessità, il numero completo (“anni 1890”); per i **secoli** o il numero romano (“XVIII secolo”, non “1700” o “’700”) o, in caso non siano possibili equivoci, la maiuscola (“Settecento”, non “settecento”).

Per le **sigle** si predilige l’uso del maiuscolo (“PD”, “TAV”, “NASA”) tranne là dove l’uso ha consolidato una modalità alternativa (“Fiat”) o dove la sigla è divenuta a tutti gli effetti un nome comune (“radar”).

I **nomi dei popoli** storici (non in continuità con popoli contemporanei) avranno l’iniziale maiuscola, i nomi dei popoli contemporanei minuscola (dunque per esempio “le piramidi furono costruite dagli Egizi”, ma “nel 1943 gli statunitensi sbarcarono in Sicilia”).

Le **citazioni nel corpo testo** avranno il virgolettato basso (« »), che si trova in inserisci > simbolo. Nelle citazioni il punto fermo rimane sempre fuori dal virgolettato, un eventuale punto esclamativo o interrogativo presente nella citazione sta invece all’interno del virgolettato.

Le **citazioni fuori corpo** saranno senza virgolettato, in carattere più piccolo con rientro da entrambi i lati, impostabile in layout di pagina > rientro > sinistra, destra.

Le **virgolette alte** (“ ”) vanno impiegate per gli usi metalinguistici (per esempio per indicare la parola “parola”), per gli usi impropri o ironici da cui si prendono le distanze, per le citazioni dentro altre citazioni (« “ ” ») e per i titoli di articoli o saggi contenuti in altre pubblicazioni (vedi sotto).

Omissioni o salti durante la citazione vengono indicati con la parentesi quadra [...].

Le **note a piè di pagina**, che si impostano attraverso la voce riferimenti, saranno sempre fuori dal virgolettato, prima o dopo la punteggiatura a discrezione dell'autore, purché con coerenza all'interno del singolo testo.

Le **indicazioni bibliografiche** vanno riportate in nota (non tra parentesi nel corpo del testo) e hanno il formato:

- per i libri: Nome Cognome [dell'autore], *Titolo* [in corsivo], a cura [e/o] tr. it. di Nome Cognome [del curatore e/o dell'autore], Casa Editrice, Città Anno, pagina [scritto: p. ... oppure pp. ...]. Le opere già citate riporteranno solo: Nome, Cognome, *Titolo*, cit. p. ...;
- per articoli o da saggi contenuti in altre pubblicazioni: Nome Cognome [dell'autore], "Titolo" [del contributo, tra virgolette alte], in *Titolo* [della pubblicazione, in corsivo], a cura [e/o] tr. it. di Nome Cognome [del curatore e/o dell'autore], Casa Editrice, Città Anno, pagina [scritto: p. ..., oppure pp. ...]. Le opere già citate riporteranno solo Nome, Cognome, "Titolo", cit. p. Se si cita una raccolta nel suo complesso, e non un singolo contributo in essa contenuto, il formato è: Nome Cognome [del curatore] (a cura di), *Titolo* [della pubblicazione, in corsivo], Casa Editrice, Città Anno.
- Per citare contenuti online, è possibile riportare l'URL di riferimento.

Le **abbreviazioni** rispettano la seguente legenda:

- Id. = stesso autore, opera diversa, che verrà quindi indicata;
- Ivi = stesso autore, stessa opera, pagina diversa, che verrà quindi indicata (es. Ivi, p. ...);
- *Ibidem* = stesso autore, stessa opera, stessa pagina;
- Cfr. = riferimento a un'altra opera, che verrà quindi citata di seguito.

Per ogni altra questione formale, si raccomanda unicamente che l'uso sia coerente all'interno del singolo articolo.